

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
A.S. Roma S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. ("Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2020, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione della continuità aziendale della Società e del Gruppo**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 presenta una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 309,8 milioni e un *deficit* patrimoniale consolidato di Gruppo pari a Euro 241,4 milioni, a seguito di una perdita consolidata di Gruppo di Euro 204,0 milioni. Inoltre, il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 risulta negativo per Euro 88,3 milioni, tale da incorrere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 C.C.

Gli Amministratori riferiscono che, a fronte della predetta situazione, sono state poste in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e della Società. In particolare, successivamente al 30 giugno 2020, il nuovo azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC - società appositamente designata da The Friedkin Group, Inc. per l'acquisto della partecipazione di controllo nella Società avvenuta in data 17 agosto 2020 – per il tramite della NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), controllante diretta della A.S. Roma S.p.A., ha: (i) convertito crediti finanziari vantati verso la Società per un importo pari a Euro 19,0 milioni in finanziamenti soci; (ii) provveduto al pagamento della *Consent fee* pari a Euro 14,6 milioni dovuta agli Obbligazionisti a seguito dell'approvazione di alcuni *waiver* e di modifiche all'*Indenture* sottoscritto nel contesto del prestito obbligazionario emesso dalla controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A; (iii) erogato finanziamenti alla A.S. Roma S.p.A. per complessivi Euro 78,0 milioni. La stessa NEEP ha assunto un impegno irrevocabile alla conversione in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*" per finanziamenti pari a complessivi Euro 114,6 milioni, inclusivi dei citati importi e di un finanziamento preesistente di Euro 3 milioni, alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 9 dicembre 2020 in prima convocazione e per il 10 dicembre 2020 in seconda convocazione, che sarà chiamata ad approvare (a.) il rinvio al 2021 dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. e il relativo incremento e (b.) il bilancio al 30 giugno 2020 della Società.

In data 28 ottobre 2019 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha infatti approvato la proposta di un aumento di capitale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 150 milioni la cui esecuzione è attualmente fissata entro il 31 dicembre 2020, a fronte della quale NEEP, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ha già apportato complessivamente Euro 89,1 milioni in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*". In data 25 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato circa la proposta di posticipare ed aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale, da sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, per un ammontare massimo fino a Euro 210 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2021.

Sotto il profilo dell'indebitamento finanziario, gli Amministratori indicano che, in data 8 agosto 2019, la controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni avente scadenza nel 2024, con l'obiettivo di

rifinanziare il debito del Gruppo precedentemente esistente, ottimizzandone la struttura e l'onerosità e allungandone le scadenze.

Gli Amministratori indicano inoltre che, in data 25 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2020/2021 ("Dati Previsionali") per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale degli eventi e dei fatti gestionali intervenuti nei primi mesi dell'esercizio 2020/2021, compresi gli effetti derivanti dalla diffusione del Covid-19 e delle relative misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali e internazionali, nonché per riflettere la strategia aziendale a seguito dell'ingresso del nuovo azionista di controllo indiretto. Tali Dati Previsionali evidenziano, anche per l'esercizio al 30 giugno 2021, un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata da un *deficit* patrimoniale di Gruppo e da un rilevante fabbisogno finanziario che gli Amministratori prevedono siano coperti mediante (i) la sottoscrizione del citato aumento di Capitale Sociale, tenuto conto del nuovo importo proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti e degli importi già convertiti in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*", attraverso gli apporti già effettuati da NEEP a titolo di finanziamenti, rispetto ai quali, come già evidenziato, la controllante diretta ha assunto un impegno irrevocabile alla conversione in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*"; (ii) l'apporto di ulteriori risorse finanziarie e/o patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, che, come di seguito specificato, ha assunto formale impegno a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società; (iii) la cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, in continuità con le operazioni svolte dalla Società nei recenti esercizi; (iv) i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria.

Al riguardo, gli Amministratori informano che gli eventi che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a causa della diffusione del Covid-19, straordinari per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo, della Società e del settore di appartenenza della stessa e hanno creato un contesto di generale incertezza, anche nella formulazione dei Dati Previsionali basati su ipotesi e assunzioni relative alle modalità future di svolgimento del campionato, che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali. In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere nuovamente la stagione sportiva o ad annullarla o a protrarre per l'intera durata del campionato le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Gli Amministratori evidenziano che ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previste nei Dati Previsionali che potrebbero essere inficiati dal

contesto di riferimento e da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Gli Amministratori evidenziano inoltre che un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di fabbisogni finanziari aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione.

Nell'ambito del contesto sopra descritto, gli Amministratori riferiscono che l'azionista di controllo, per il tramite della Romulus and Remus Investments LLC, si è impegnato irrevocabilmente a sostenere finanziariamente la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C. e a fornire le necessarie risorse affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

A giudizio degli Amministratori i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori hanno indicato le motivazioni per cui ritengono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società abbiano adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro sulla cui base hanno pertanto adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

In considerazione della rilevanza di quanto precedentemente descritto ai fini della comprensione del bilancio, nonché delle articolate analisi effettuate dagli Amministratori e nell'ambito dello svolgimento della revisione ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale, abbiamo ritenuto che tali tematiche rappresentino un aspetto chiave della revisione.

Il paragrafo *"Continuità aziendale"* contenuto all'interno della nota illustrativa 3.1 *"Principi contabili e criteri di valutazione applicati"* del bilancio d'esercizio e i paragrafi *"Commenti alla struttura patrimoniale e finanziaria consolidata"* e *"Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale"* della relazione sulla gestione riportano l'informativa resa in merito agli aspetti sopra evidenziati.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo svolto, tra le altre, le seguenti procedure:

- analisi del processo di valutazione degli Amministratori relativamente alla capacità della Società e del Gruppo di far fronte al fabbisogno finanziario e patrimoniale in un prevedibile futuro;
- lettura critica dei verbali delle Assemblee degli Azionisti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo;
- incontri e discussioni con la Direzione e con l'Organo di Controllo sugli elementi rilevanti;
- lettura e analisi delle comunicazioni al mercato effettuate dalla Società;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- analisi degli apporti ottenuti dalla Società da parte dei suoi Azionisti e dell'impegno assunto da NEEP a convertirli in capitale;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei Dati Previsionali, compreso l'esame dei flussi di cassa prospettici;
- analisi degli scostamenti fra i dati previsionali dell'esercizio 2019/2020 e quelli consuntivi al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;
- analisi e verifiche in merito all'impegno dell'azionista di controllo indiretto a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa fornita in nelle note integrative illustrative e nella relazione sulla gestione.

Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 della Società include tra le attività immateriali non correnti i *"Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori"* (*"Diritti"*) per un importo pari ad Euro 268,8 milioni al netto del relativo fondo ammortamento.

I Diritti sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i relativi calciatori. Al fine della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione aziendale tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio l'attualizzazione dei pagamenti dilazionati in più esercizi o la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni. Inoltre la Direzione aziendale, in presenza di perdite di valore, a seguito ad esempio di infortuni di particolare rilevanza o di minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, effettua una valutazione sulla recuperabilità e le conseguenti svalutazioni dei Diritti.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare della voce iscritta in bilancio, della componente discrezionale insita nella stima del valore d'iscrizione, nonché della soggettività delle stime attinenti il processo di valutazione del valore recuperabile, abbiamo considerato l'iscrizione e la valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La Società ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 3.1 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" e 6.1 "Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori" del bilancio d'esercizio.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- esame preliminare dei criteri adottati dalla Direzione aziendale sia per la determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti che per la determinazione del valore recuperabile degli stessi;
- rilevazione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di rilevazione iniziale e successiva valutazione dei Diritti;
- analisi comparativa della voce in oggetto;
- verifica della corretta iscrizione in bilancio di tali Diritti tramite l'analisi critica delle clausole contrattuali previste nei contratti di acquisto dei calciatori, inclusi gli acquisti temporanei, con specifico riferimento agli acquisti effettuati nell'esercizio e agli altri accordi che abbiano comportato lungo tale periodo una variazione del prezzo di acquisto dei calciatori;
- verifica dell'accurata determinazione e rilevazione degli ammortamenti dei Diritti sulla base della durata contrattuale;
- verifica in merito all'esistenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valore dei diritti pluriennali quali gravi infortuni ovvero verifica dei valori di cessione dei calciatori ceduti successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.

Valutazione delle partecipazioni

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 della Società include tra le attività non correnti le "Partecipazioni" per un importo pari ad Euro 135,0 milioni. La voce è costituita dalle partecipazioni nella Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l. (società che gestisce le attività di *merchandising*, *marketing*, promozioni pubblicitarie e di sponsorizzazioni sportive del Gruppo A.S. Roma) per un importo di Euro 123,4 milioni, nella ASR Media and Sponsorship S.p.A. (società che detiene il marchio A.S. Roma e la "Library A.S. Roma" costituita dall'archivio storico delle immagini televisive della

squadra la cui utilità è protratta per un lungo periodo di tempo) per un importo di Euro 8,6 milioni e nella Roma Studio S.r.l. (società che gestisce le attività di produzione, emissione e diffusione dei canali Roma Radio e Roma TV e tutte le attività Media del Gruppo) per un importo di Euro 3 milioni.

Tenuto conto della rilevanza degli importi delle partecipazioni detenute in Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l. e ASR Media and Sponsorship S.p.A., nonché con riguardo a quest'ultima della circostanza che la stessa detiene attività a vita utile indefinita, la Direzione aziendale effettua il test di *impairment* sul valore di tali partecipazioni almeno annualmente, tramite il supporto di un esperto indipendente, determinando il valore recuperabile nell'accezione del "valore d'uso" e pertanto stimando il valore recuperabile delle partecipazioni sulla base delle loro capacità di generare flussi finanziari futuri. Il processo di valutazione della Direzione aziendale si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi dalle partecipazioni, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("g-rate").

All'esito dei test di *impairment* la Direzione non ha individuato la necessità di svalutazione del valore d'iscrizione delle partecipazioni.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio e della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa attesi e delle variabili chiave del modello di *impairment* abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni e il relativo test di *impairment* un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La Società ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 3.1 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" e 6.4 "Partecipazioni" del bilancio d'esercizio, ivi inclusa l'informativa sulla "sensitivity analysis" che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment* test.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure anche avvalendoci del supporto dei nostri esperti in tematiche valutative:

- rilevazione dei principali controlli posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione del test di *impairment*;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni adottate per la predisposizione dei flussi di cassa futuri;
- analisi degli scostamenti tra i dati consuntivati e i dati previsionali al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;

- analisi del test di *impairment* sul valore recuperabile delle partecipazioni con particolare riferimento a:
 - i.* conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata;
 - ii.* valutazione tecnica della metodologia utilizzata per la definizione del tasso di attualizzazione ("WACC") utilizzato nel test;
 - iii.* verifica dell'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato per la determinazione del "valore d'uso";
 - iv.* verifica dei risultati dell'analisi di sensitività;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa relativa al test di *impairment* e della sua conformità al principio contabile IAS 36.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la A.S. Roma S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della A.S. Roma SPV LLC sino al 17 agosto 2020 e, pertanto, ha inserito nella nota illustrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della A.S. Roma S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della A.S. Roma S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

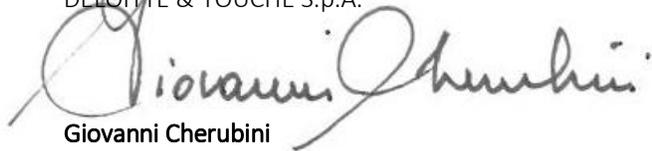
Gli Amministratori della A.S. Roma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, reading "Giovanni Cherubini". The signature is written in a cursive style with a large initial "G".

Giovanni Cherubini

Socio

Roma, 26 ottobre 2020